

Alessio Boni per la Giornata contro la violenza sulle donne: «Quelli, non sono uomini»

VF www.vanityfair.it/news/approfondimenti/16/11/25/giornata-contro-violenza-donne-alessio-boni-campagna-cuore

25.11.2016

L'attore è il protagonista della campagna speciale «Le donne nel cuore»: «Quegli uomini mi fanno orrore. Sono responsabili di uno tsunami che dalle loro donne si propaga e travolge i loro figli»

2 giorni fa di [Isabella Mazzitelli](#)



Top Gallery

condividi
questa foto fullscreen

«**Quegli uomini** mi fanno orrore, faccio fatica anche a considerarli uomini. Sono persone che creano un futuro incerto e difficile, responsabili di uno tsunami che dalle loro donne si propaga e travolge i loro figli». **Alessio Boni** è molto tranquillo, molto tassativo, ha deciso di schierarsi «perché è da noi uomini che bisogna ripartire, voi donne avete fatto tutto. Queste cose vanno prese di petto, e mi fa piacere metterci la faccia». «Queste cose» sono le violenze sulle donne – «1.742 uccise negli ultimi dieci anni»- e l'attore è il protagonista della campagna speciale «Le donne nel cuore», un progetto di raccolta fondi attivato dal gruppo alberghiero Starhotels a sostegno della Fondazione Pangea Onlus, varato oggi, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.



Dunque da oggi, gli ospiti dei **24 hotels italiani** del gruppo e naturalmente chiunque voglia acquistarli nelle reception anche senza essere un cliente, con una donazione minima di 20 euro interamente devoluta al progetto, può comprare un braccialetto d'argento creato dalla designer Maria Luisa Pianegonda, il cui valore è ovviamente molto più alto della donazione minima.

Starhotels collabora già da due anni con Pangea al progetto «**Piccoli Ospiti**» che la onlus ha attivato in Italia a sostegno delle donne vittime della violenza domestica, e dei loro figli, perché l'attenzione di **Elisabetta Fabri**, presidente e Ad del gruppo, è molto alta: «La sensibilità ai tempi femminili è parte integrante del nostro dna, e nella nostra compagnia il 55% dei collaboratori sono donne». Non solo di fondi, si tratta: è capitato recentemente, e potrebbe capitare ancora perché un accordo in questo senso con Pangea è stato fatto, che una donna vittima di violenza domestica che si è rivolta per un'emergenza alla fondazione attraverso lo sportello on-line, sia stata ospitata in albergo Starhotels.

Leggi anche [«Mi picchiava. Ma ecco come ho ricominciato a vivere»](#)

Una forma di generosa «prima accoglienza» stellata. Racconta il presidente di Pangea, **Luca Lo Presti**: «Questa signora è stata accolta con delicatezza e cura. Ci ha raccontato che è stata ore sotto la doccia, per provare a lavarsi via l'orrore. Sono piccoli ma fondamentali gesti di solidarietà dei quali siamo molto grati».

Con Elisabetta Fabri, Lo Presti si è focalizzato sul problema della «**violenza assistita**»: si tratta di aiutare madri e figli a ricostruire una relazione di fiducia reciproca dopo le violenze di cui sono stati vittime e testimoni. «Lavoriamo in tre centri anti violenza, offriamo sostegno legale e psicologico. Se dimentichi questo pezzo della questione, dimentichi il futuro: i bambini sono davvero gli anelli più deboli», ricorda Luca Lo Presti.

Leggi anche [Mostro, esci da questo uomo](#)